

numero 02/04
Sped.Abb.Post. 70%
Art.2 Comma 20/c
Legge 662/97
Aut. DCI Ravenna

NOVE
ALFONSINE

▪ PULIZIA CALDAIE ▪ PROVE COMBUSTIONE
▪ ASSISTENZA CONDIZIONATORI E REFRIG.
▪ MANUTENZIONE PROGR. IMPIANTI
Via dell'Artigianato, 8/a Alfonsine (Ra)
Tel. 0544-864076 - Fax 0544-82819

IN|comune

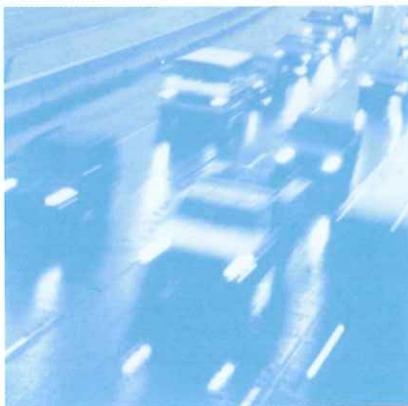


Notiziario del Comune di Alfonsine

Nel segno dell'amicizia

Alfonsine tiene aperta una finestra
sul mondo attraverso scambi culturali
con realtà anche molto lontane da noi.
L'importanza dei gemellaggi,
in cui le donne
sono sempre protagoniste,
e non solo in questo mese,
ricordando l'otto marzo.





Lettera in Redazione

Pericolo in piazza Monti

A seguito dei lavori di ristrutturazione della piazza Monti e del cambio di viabilità della zona, sono stati lasciati degli spartitraffico provvisori. Soprattutto quello di fronte alla chiesa è spesso centrato dalle automobili che scendono dal ponte sul fiume Senio.

I blocchi di cemento sono sparsi per la strada costituendo un pericolo per chi transita, sia auto che biciclette.

Come si pensa di far fronte a questa situazione pericolosa che si ritrova anche nell'altro angolo della piazza, incrocio con corso Garibaldi?

lettera firmata

Stefano Ravaioli, responsabile Ufficio Tecnico

Previsti altri lavori

In merito alla problematica della scivolosità dell'innesto alla rotonda di Piazza Monti per chi proviene dal Fiume Senio, sono già previsti diversi lavori per diminuire la velocità delle auto che scendono dal ponte. Gli interventi riguarderanno la realizzazione di un passaggio pedonale rialzato in corrispondenza dell'accesso alla Chiesa, con il duplice scopo di rallentare la velocità e di fare attraversare i pedoni in sicurezza. Sarà realizzata la zigrinatura del tratto di asfalto compreso fra il dosso e la svolta a destra. Non ci risulta invece che le altre due isole spartitraffico poste su Corso Garibaldi, abbiano mai creato problemi di intralcio alla circolazione.

L'ufficio tecnico è comunque a disposizione per eventuali chiarimenti.

risponde

- 2 **Spartitraffico
in piazza Monti**

primopiano

- 4 **Crescita, opportunità,
confronto: le parole
del gemellaggio**

Da oltre 40 anni Alfonsine celebra con i gemellaggi, la propria vocazione di paese solidale e aperto

- 6 **8 marzo 2004:
ancora violenza
per le donne?**

Se ne occupa Linea Rosa a Ravenna, centro di assistenza per donne vittime di violenza

argomenti

- 7 **Furti o rapine?**

L'amministrazione comunale, in collaborazione con UniSalute, offre aiuto e sostegno ai cittadini in caso di violazione dell'abitazione e non solo...

- 8 **Tra tante incognite
verso l'anno
scolastico 2004-05**

opinioni

- 9 GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO PER ALFONSINE

**20 marzo 2003
Comincia la guerra
in Iraq
20 marzo 2004
La guerra continua**

- 10 GRUPPO CONSILIARE PRC

**Sabato 20 marzo 2004
il mondo
dice sì alla pace**

- 11 GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD

Le regole del gioco

- 12 **Delibere approvate
in Consiglio Comunale**

oggi

- 13 **Iniziative anziani**

- 13 **Iniziative AVIS**

- 13 **Comitato Handicap**

- 14 **Edifici del mistero**

- 14 **Vincenzo Monti**

- 14 **Amici di Spello**

c'è

- 15 **Musica, teatro, incontri**

sport

- 16 **Sport che passione**

- 16 **Bar piscina Rossetta**

COMUNE DI ALFONSINE**Bolliamo le auto**

L'Amministrazione autorizza le autofficine al rilascio del bollino blu. L'iniziativa "Bollino blu" si pone come obiettivo il controllo dei gas di scarico degli autoveicoli. Il Bollino blu è un contrassegno autoadesivo, valido su tutto il territorio nazionale (rilasciato dalle autofficine che hanno aderito alla campagna sottoscrivendo apposito disciplinare) da applicare sul parabrezza del veicolo. La validità (secondo quanto disposto dalla Direttiva Ministeriale) è di non più di 12 mesi dalla data del rilascio per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1988 e non più di 6 mesi per i veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1988. Anche a Ravenna è già in vigore la normativa. Per poter accedere in auto al centro e nelle città con più di 50 mila abitanti della Regione, sarà indispensabile esibire tale contrassegno.

Le officine autorizzate ad effettuare i controlli obbligatori dei gas di scarico nel Comune di Alfonsine sono: (per i controlli ordinari) Autofficina Del Rio Roberto via Roma, 99; Autoriparazioni fratelli Brignani, via Bertoni, 5. (controlli ordinari più revisioni auto) Centro Revisioni veicoli di Andrea Arrigoni via Roma, 99.

incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 02/04

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile

Giovanni Torricelli

progetto grafico

Agenzia Image, Ravenna

impaginazione

Sergio Mazzotti

redazione

Raffaella Mariani, Sergio Fontana

tel. 0544 83585 fax 0544 84375

centrostampa@comune.alfonsine.ra.it

stampa

Tipografia Moderna, Ravenna

chiuso in redazione

il 4 marzo 2004

Crescita, confronto: le parole del gemellaggio

**Da oltre 40 anni Alfonsine celebra con i gemellaggi,
la propria vocazione di paese solidale e aperto al mondo**

Gli scambi di vecchia data con Nagykata, l'amicizia con gli spellani, l'incontro con gli abitanti di San Vito di Cadore, la solidarietà con Mayahi, gli studenti delle scuole di Santa Sofia, i bambini di Chernobyl, i giovani del Senegal.

Da oltre 40 anni Alfonsine tiene aperta questa finestra su culture, tradizioni, paesi, cittadini così diversi tra loro, ma anche così uguali, accumunati dall'integrazione, dallo spirito di collaborazione, conoscenza e divertimento.

È di lunga data lo spirito che anima i gemellaggi di Alfonsine con diverse località non solo italiane: dal 1962, siamo gemellati con la cittadina majara di Nagykata, vicino a Budapest. Quest'anno ricorre il 30° con Spello, località umbra cara alla memoria degli alfonsinesi in guerra, mentre anche con Mayahi, sperduto centro del Niger (da non confondersi con la Nigeria), si sono festeggiati i 15 anni di sodalizio basato sulla cooperazione. Ultimo a nascere, ma non nei cuori degli alfonsinesi, il gemellaggio con San Vito, siglato nel '98, ora più che mai legata allo scomparso don Pio e al suo campeggio. Vicino a questi gemellaggi "ufficiali", diciamo così, si sono aperte tante piccole "finestrelle" sulla realtà del mondo che ci circonda: da anni anche le scuole di Alfonsine sono in contatto diretto con gli studenti francesi, poi di Spello e ancora di Santa Sofia.

Oltre a questa intensa attività didattica, si è affiancata dal '98, l'esperienza di accoglienza nelle famiglie alfonsinesi dei bambini provenienti dalle zone contaminate di Chernobyl, grazie al comitato Aiutiamoli a vivere. E da tre anni anche il Senegal è entrato nelle nostre case con le operazioni di sostegno alle popolazioni di Ziguinchor, capoluogo della povera regione della Casamance.

Dalla terza missione africana, sono arrivati confortevoli segnali per quanto riguarda i lavori affrontati sul posto, grazie al coordinamento dell'organizzazione non governativa Cospe, e possibili con i contributi non solo dell'amministrazione ma anche cittadini, enti, associazioni, scuola.

"La reciproca collaborazione costituisce l'elemento unificante in ogni iniziativa che si viene a realizzare nello spirito del gemellaggio - dice l'assessore preposto a seguire i gemellaggi, Dina Leoni - iniziativa spinta dal valore dell'unità".

Questo spirito di unione è partito in diversi casi, proprio dai più giovani: con Spello, l'idea di scambio iniziò dalla corrispondenza tra gli alunni di due classi elementari, così come oggi è avvenuto per i ragazzi delle scuole media con ragazzi francesi e anche con un altro paese caro alla memoria storica della Libe-



razione, come Santa Sofia.

Ancora bambini, quando si parla di Senegal, dove gli aiuti sono indirizzati al sostegno delle famiglie povere e alla creazione di strutture per accogliere i piccoli e dare loro un'istruzione.

Ancora Acqua, quando si parla di Niger, dove anche quest'anno sono stati perforati il quinto e sesto "pozzo Alfonsine".

Ridare il sorriso e anche un po' di salute ai bambini, è lo scopo che persegue da tempo il comitato degli amici di Chernobyl insieme all'amministrazione.

"Le differenze ambientali, economiche, di strutture esistenti e di mentalità - dice il sindaco Renzo Savini - costituiscono stimoli non già da eliminare ma, ancora oggi, con i gemellaggi, vogliamo che queste "differenze" siano considerate un veicolo di crescita, opportunità e confronto".

Anche l'iniziativa nata 10 anni fa, del lancio dei palloncini con i messaggi di Pace in occasione del 10 aprile (quest'anno spostata al 7 aprile), è diventato un modo di parlare a tutti. Tante sono le risposte arrivate agli studenti alfonsinesi, lettere scritte da chi aveva raccolto il palloncino nel proprio giardino non solo in Italia. Proprio i questi giorni, Venere Melandri ha trovato una lettera scritta da bambini di una scuola del bresciano, che hanno un'iniziativa analoga alla nostra. Anche questo è un filo di speranza e di futuro che non va spezzato.

Da donna a donna in marzodonna

Donne protagoniste in occasione dell'8 marzo, una data scelta come momento di confronto artistico e culturale, vissuto in prima persona dalle artiste di Alfonsine, Spello, Nagykata.

Dopo l'incontro sull'immagine della donna nel mosaico ravennate, gli assessorati alle pari opportunità e cultura, insieme a Udi Alfonsine e Cif, hanno pensato ad una mostra di lavori di donne impegnate sul versante artistico e artigianale, espressione di sensibilità e capacità interpretative.

Da donna a donna lungo i sentieri dell'arte, mette in mostra i lavori alla galleria del Museo del Senio, a cui seguirà una mostra fotografica dedicata a dieci anni di Linea Rosa, l'associazione ravennate che si occupa dell'aiuto a donne vittime di violenza.

Se ne parlerà il 17 marzo in un incontro al Museo, con il legale di Linea Rosa Ester Anna Morbidelli. Anche il Cineclub Kamikazen dedica una rassegna di film sui temi della donna.

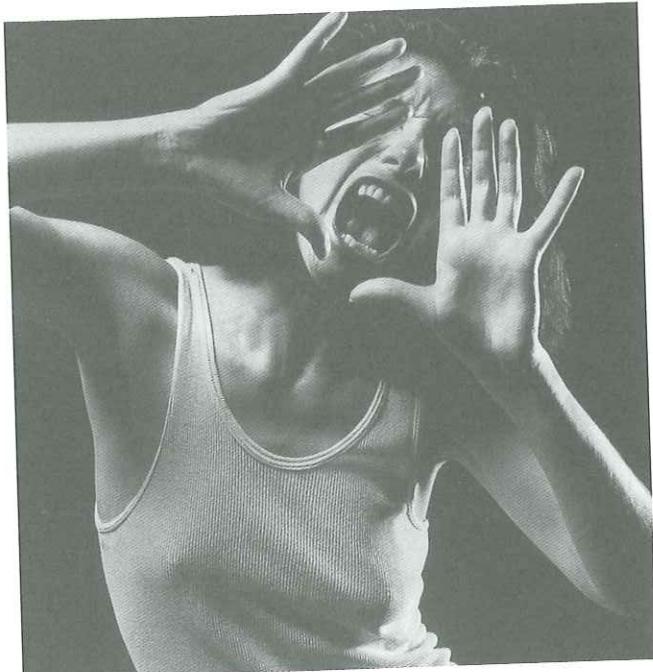
Perché 8 marzo non sia solo una data ma un significato universale di crescita ed identità femminile.

Nelle foto i volti delle donne di S. Vito, Chernobyl, Mayahi e Nagykata.



8 marzo 2004: ancora violenza per le donne?

Se ne occupa Linea Rosa a Ravenna,
centro di assistenza per donne vittime di violenza



A questa situazione ha saputo reagire Linea Rosa, centro di assistenza per donne con gravi problemi di violenza, con lo scopo di far conoscere una realtà che molto spesso si vive senza rendersene realmente conto.

Info. sede di Ravenna:

via Mazzini, 57/A

tel. 0544 216316 / 583901

www.linearosa.it

info@linearosa.it

Esiste una violenza nascosta e strisciante che spesso non viene mai denunciata. È fatta di sottili ricatti affettivi e di assurde richieste avanzate in nome dei sentimenti. È una violenza che frequentemente gli uomini usano sul loro naturale alter ego: le donne. Nell'immaginario collettivo l'idea della violenza sulle donne viene immediatamente identificata nello stupro, da sempre sinonimo di sopraffazione fisica. In realtà esistono molti altri sistemi per "subire violenza", e nella maggior parte dei casi è il gentil sesso ad esserne vittima.

La violenza sulle donne può essere fisica e sessuale certo, ma anche di natura psicologica: così alla donna è vietato uscire, avere opinioni diverse da quelle del proprio uomo, coltivare interessi, agire di propria iniziativa, vestirsi come le pare, insomma condurre una vita normale. Sono queste le subdole im-

posizioni che spesso le donne si sentono rivolgere dai propri partner, accompagnate sovente da manifestazioni isteriche e aggressioni fisiche. I casi allora sono due: o la storia finisce non appena ci si accorge del guaio in cui si rischia di cadere, soluzione che però necessita di un'incorrottibile e lucida autostima, oppure si entra passivamente in un circolo vizioso: ci si convince di essere la causa delle improvvise esplosioni di rabbia del compagno e poco a poco va a farsi benedire la stima di sé, naufragando nella quotidianità degli insulti, delle minacce, dei divieti, delle aggressioni. Se poi a questi tipi di autoritarismo aggiungiamo violenze di carattere economico, spirituale o peggio ancora assistita (la coppia ha figli che assistono a episodi di violenza), abbiamo come risultato un cocktail esplosivo che spesso si manifesta all'interno di quello che dovrebbe essere il luogo della sicurezza affettiva per eccellenza: la famiglia.

Qual è l'identikit dell'uomo che maltratta? un alcolizzato? un drogato? E invece no. Oltre il 60% di coloro che maltrattano la propria donna è costituito da insospettabili uomini che conducono una vita normale. Insomma uomini "per bene", che si pensano forti e per i quali il proprio potere in famiglia è senza limiti.

Furti o rapine?

L'amministrazione comunale, in collaborazione con UniSalute, offre aiuto e sostegno ai cittadini in caso di violazione dell'abitazione e non solo...

E' entrato in funzione anche ad Alfonsine il "Servizio di prima assistenza in caso di furto, scippo o rapina", che fornisce una prima assistenza essenziale alle famiglie residenti sul territorio comunale.

L'iniziativa segue la linea intrapresa dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, a cui hanno aderito anche altri comuni: il servizio consiste nell'assistenza all'abitazione in caso di furto o tentato furto con scasso e di assistenza alla persona in caso di rapina, furto, tentato furto presso l'abitazione o di scippo entro le 24 ore dall'evento.

Tutto ciò tramite una centrale operativa in funzione 24 ore su 24, per 365 giorni, chiamando il **numero verde 800-212480**.

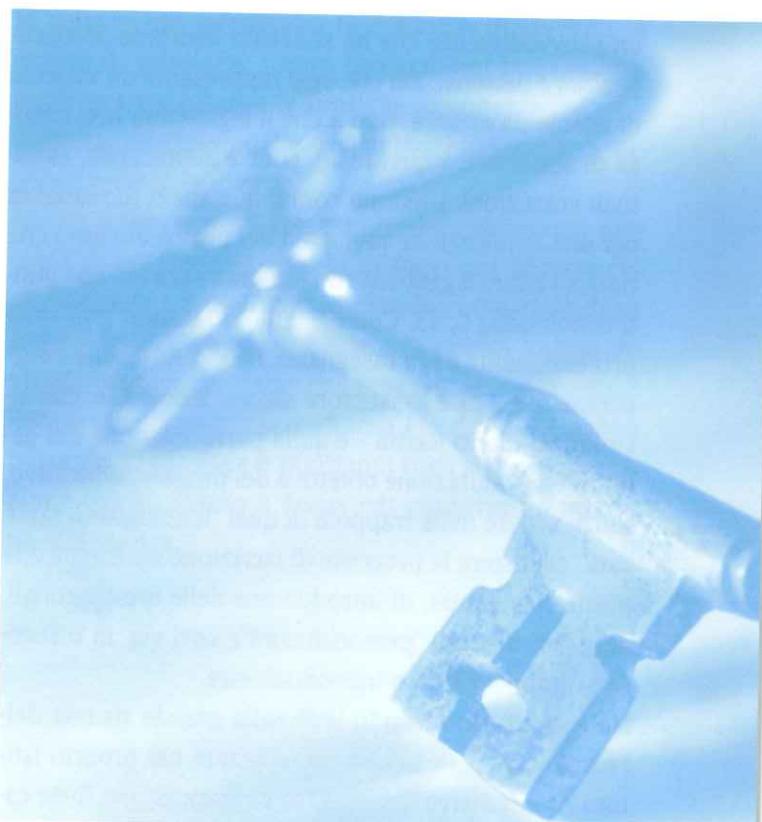
Il servizio offerto prevede in caso di furto con scasso, l'invio di una guardia giurata, di un falegname o di un fabbro o altri specialisti e un'eventuale collaboratrice per la pulizia della casa.

Qualora la casa non fosse agibile, il nucleo familiare verrà ospitato in albergo.

Per quanto riguarda l'assistenza alla persona, a seguito di scippo, se necessario sarà inviato a domicilio un medico, infermiere o altro specialista.

A tutte le famiglie di Alfonsine sarà inviato un opuscolo con le istruzioni e le modalità del Servizio Assistenza che conferma la loro adesione a titolo completamente gratuito.

Per informazioni URP sala sportelli, Municipio tel. 0544-866666.



Tra tante incognite, verso l'anno scolastico 2004-05

La scuola si sta organizzando per gestire il prossimo anno scolastico, facendo i conti con il primo decreto attuativo della legge 53 (detta anche "riforma Moratti"): un provvedimento che ha sollevato legittime preoccupazioni e dissensi, ma che oggi rappresenta un insieme di norme da attuare, fino a ché il legislatore non ritenga di apportare a quel testo, com'è auspicabile, eventuali correzioni. Esistono comunque spazi di manovra per una applicazione ragionata del provvedimento che riduca i danni e gestisca con lungimiranza anche i punti deboli della L. 53. Come? "Intanto facendo leva sulla professionalità degli insegnanti, che ad Alfonsine c'è sicuramente, - dice l'assessore all'Istruzione e Servizi all'infanzia, Ilario Rasini - e sulla partecipazione dei genitori alla valutazione obiettiva del progetto educativo, senza cadere nella trappola di quel "ideologismo familiista" che ispira le proposte di iscrizione anticipata alla prima elementare, di introduzione delle ore opzionali, dei piani di studi "personalizzati" e così via, in un'ottica sempre e soltanto individualistica.

Ma soprattutto facendo leva sulla grande risorsa dell'autonomia delle scuole, organizzate nel proprio istituto comprensivo, in grado di esprimere una forte capacità progettuale. L'autonomia è un valore, è assunzione di responsabilità, è capacità di utilizzare il territorio come risorsa educativa. In questo senso anche l'Ente locale può contribuire a valorizzare l'autonomia scolastica, andando oltre i propri compiti d'istituto (edilizia scolastica, servizi di mensa e trasporto) mettendo a disposizione opportunità presenti sul territorio ed investendo risorse a supporto del piano dell'offerta formativa.

Ad Alfonsine, pur con la modestia delle disponibilità finanziarie su cui poter contare, da alcuni anni lo stiamo facendo, in un clima di buona collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

Alcuni accenni ora agli effetti del suddetto decreto nella realtà di Alfonsine, alla luce delle avvenute iscrizioni entro la scadenza di fine gennaio.

1) Anticipo nell'iscrizione alla scuola dell'infanzia dei bimbi nati nel primo bimestre 2002. E' opinione diffusa che l'anticipo, in assenza di un adeguato standard di qualità del servizio, può tradursi in una forzatura, in una scelta che perde di vista il progetto educativo, che ignora il bambino e le sue esigenze. Ad Alfonsine c'è un perfetto equilibrio tra domanda ed offerta nel senso che i posti disponibili vengono occupati per intero con i bambini di tre anni compiuti, né esistono le condizioni strutturali e numeriche per aprire una nuova sezione con l'eventuale attivazione dell'anticipo. Si è concordato quindi che non esistono le condizioni per dare attuazione all'anticipo nel nostro comune.

2) Scuola primaria (elementare): tempo pieno a rischio? La frantumazione del tempo scuola (27 ore di scuola tradizionale, 3 ore opzionali, 10 ore di mensa) potrebbe alterare la caratteristica qualitativa del modello organizzativo di scuola a tempo pieno ed impoverire l'offerta formativa (scuola tradizionale al mattino, parcheggio pomeridiano con le attività opzionali, una specie di dopo-scuola). Ebbene, siamo certi che nelle due classi a 40 ore, che si formeranno ad Alfonsine con 44 alunni (più una classe con 20 alunni a Longastrino), si opererà per mantenere, per quanto possibile, integra l'unitarietà della giornata educativa ed alta la qualità della didattica.

3) Scuola secondaria di primo grado (media): non arretrare! L'organizzazione del tempo scuola e la gestione delle ore opzionali non dovranno portare ad un arretramento dal livello dell'odierna offerta formativa. Pur tra notevoli difficoltà ed incertezze, sappiamo che si sta lavorando per questo sbocco".

**Carlo Frulli,
capogruppo l'Ulivo per Alfonsine
GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO PER ALFONSINE**

**20 marzo 2003
Comincia la guerra in Iraq
20 marzo 2004
La guerra continua**

Ad un anno di distanza rinnoviamo il nostro impegno per la costruzione della pace partecipando alla manifestazione a Roma.

Un anno fa una coalizione di stati guidati dagli Stati Uniti decise di utilizzare tutta la sua potenza per muovere guerra all'Iraq.

Lo ha fatto contro il consiglio di sicurezza dell'Onu, sfidando il diritto internazionale e contro la volontà di milioni di persone.

Lo ha fatto, sapendo di mentire, dichiarando che l'Iraq possedeva armi terribili e che era pronto ad usarle, dichiarando legami tra l'Iraq e il terribile attentato alle torri gemelle.

Dicendo che avrebbe portato pace e democrazia al popolo iracheno e a tutto il Medio Oriente.

Lo ha fatto teorizzando, con la guerra preventiva il diritto di imporre la propria volontà e la difesa dei propri interessi in qualunque luogo della terra.

Ma questa è una guerra è già costata decine di migliaia di vittime civili e militari irachene, più di 500 vittime -tra cui 19 soldati italiani caduti a Nassirija- tra le truppe di occupazione, ha comportato distruzioni immensi e disastri ambientali. Ha bruciati miliardi di dollari.

Le armi di distruzione di massa non sono state trovate.

Gli attentati contro civili e inermi si sono susseguiti in molte parti del mondo

Pace e democrazia non sono mai arrivate in Iraq né in Medio Oriente.

Ad un anno di distanza la guerra continua e la situazione umanitaria è terribile.

Alla dittatura di Saddam Hussein si è sostituita l'occupazione militare che trova crescenti resistenze da parte della popolazione e il mondo è un luogo meno sicuro e più ingiusto per tutti.

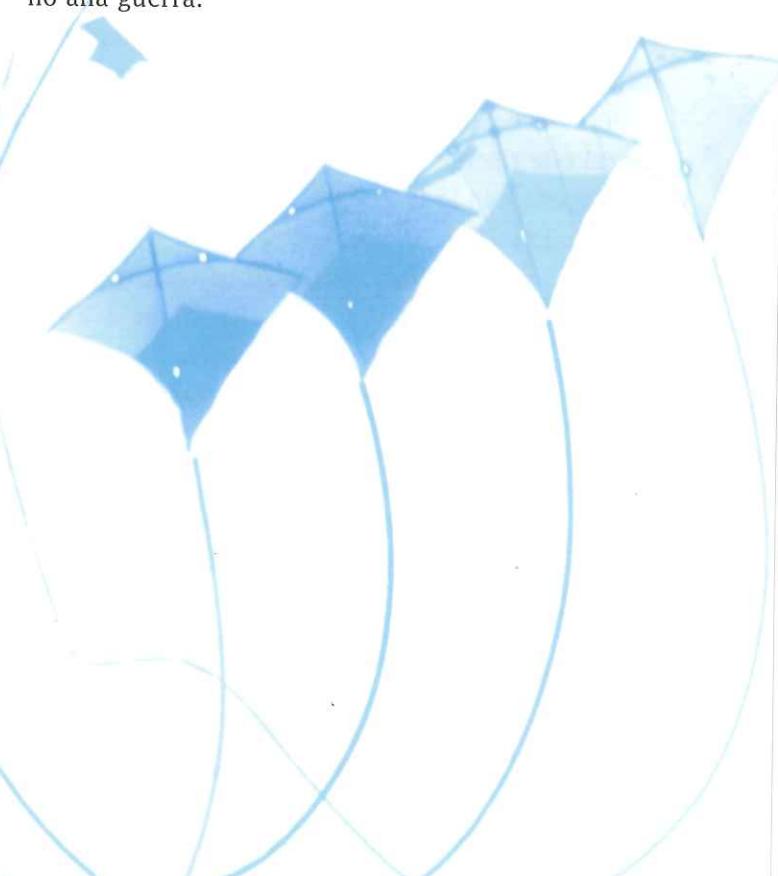
La dottrina della guerra preventiva minaccia di guerra altri paesi e legittima le guerre e le occupazioni militari, dall'Iraq alla Palestina, dall'Afghanistan , alla Cecenia.

Minaccia la democrazia di tutto il pianeta e rafforza le culture che predicono lo "scontro di civiltà", le guerre di religione, i tanti integralismi impegnati a distruggere i valori e le pratiche di convivenza.

Rafforza il razzismo, la discriminazione contro i migranti e tutte le diversità.

Anche il **Governo** è corresponsabile di questo disastro. È un governo che, al di fuori del dettato costituzionale e nonostante la grande contrarietà degli italiani ha deciso di appoggiare la guerra in Iraq inviando truppe e uomini, ingannando la gente.

Per queste ragioni raccogliamo l'invito del Coordinamento per la Pace e invitiamo tutti alla manifestazione del 20 marzo a Roma per rinnovare il nostro no alla guerra.



Michele Babini, Claudio Fabbri
Partito Rifondazione Comunista
GRUPPO CONSILIARE PRC

Sabato 20 marzo 2004 il mondo dice sì alla pace

"Mai più guerra. Mai più terrorismo.

Mai più violenza."

20 marzo 2003: comincia la guerra in Iraq. Una valanga di menzogne, abusi, bombe, morti, feriti, sofferenze, disperazione. Una nuova guerra, osteggiata dal mondo intero, che si aggiunge ad un lungo, tragico, elenco di guerre.

20 marzo 2004: la guerra continua. In Iraq come in Afghanistan, in Palestina e Israele, in Congo, in Cecenia e in troppe altre parti del mondo sotto lo sguardo colpevole dell'occidente e l'inazione dell'Unione Europea.

20 marzo 2004: raccogliendo l'appello del movimento per la pace degli Stati Uniti il mondo dice ancora no alla guerra. A tutte le guerre. Anche a quella più silenziosa e spietata che una globalizzazione ingiusta continua ogni giorno contro miliardi di persone spogliate della vita, della dignità e di ogni diritto. Guerra e miseria si diffondono nel mondo seminando morte, terrore e insicurezza per tutti. Devono essere estirpate. Oggi è possibile. Esistono i mezzi e le risorse necessarie. Ma dipende anche da noi. Perché non lo facciamo?

Il 20 marzo 2004, in solidarietà con il movimento per la pace degli Stati Uniti e di tutto il resto del mondo, gridiamo ancora una volta insieme "Basta guerra. Basta terrorismo. Basta violenza." La nonviolenza deve diventare politica degli Stati e impegno di tutti.

20 marzo 2004: chiediamo che l'Italia si metta finalmente al servizio della pace e non della guerra. In Iraq l'opzione militare ha chiaramente fallito. Investiamo sull'opzione democratica. Restituiamo l'Iraq agli iracheni. Mettiamo fine alle sofferenze di quel popolo. Promuoviamo il rispetto dei diritti umani e lo sviluppo della democrazia in Iraq. L'Italia investa dunque sull'Onu, unica autorità internazionale legiti-

timata a garantire la transizione democratica verso un governo iracheno, e ritiri i soldati. E' l'Onu che, insieme alla Lega Araba e all'Organizzazione della Conferenza Islamica, può e deve aiutare il popolo iracheno a prendere finalmente in mano il proprio futuro.

Il 20 marzo 2004 diamo voce a chi non ha voce. Diciamo basta con il silenzio e l'inazione dell'Italia e dell'Europa. Chiediamo pace e giustizia per Gerusalemme e per tutti i popoli del Medio Oriente. Sosteniamo gli "accordi di Ginevra" e tutti gli sforzi di pace. Mettiamo fine all'occupazione militare e alla violenza. Costruiamo ponti e abbattiamo i muri.

Costruiamo insieme un'Europa di pace: aperta, solidale e nonviolenta. Un'Europa in pace con il mondo, determinata a resistere a tutti i piani di "guerra infinita", di "scontro di civiltà" o di terrorismo; decisa a combattere la fame, la sete, le malattie e la miseria promuovendo un'economia di giustizia; impegnata a rafforzare le Nazioni Unite e il diritto internazionale dei diritti umani per costruire un ordine mondiale più giusto, pacifico e democratico.

L'Italia e l'Europa hanno bisogno di donne e uomini impegnate a promuovere la pace. Alle prossime elezioni europee e amministrative votiamo persone decisive a mettere la pace al centro della politica, capaci di prendersi cura dei problemi del mondo prima che possano travolgere anche noi. La scelta è nelle nostre mani.

Tavola della Pace, Cgil, Cisl, Agesci, Arci, Acli, Pax Christi, Emmaus Italia, Cipsi, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, Focisiv, Manitese, Legambiente, Lega per i Diritti e la Liberazione dei Popoli, Francescani del Sacro Convento di Assisi, Centro per la pace Forlì/Cesena, Fondazione Italiana Volontariato, Ics, Banca Etica, Associazione per la Pace, Peacelink, Sdebitarsi, Forum del Terzo Settore, Beati i costruttori di pace, Movimento Federalista Europeo, Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza.

Federico Pattuelli,
capogruppo Lega Nord Romagna
GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD

Le regole del gioco

Quello che ha sempre contraddistinto il mio modo di operare sul territorio è stato il coniugare un costante riferimento ai valori e ai principi che muovono la mia attività politica con le incisive battaglie condotte sui problemi specifici di Alfonsine e degli alfonsinesi. Proprio per questo nei prossimi mesi non concentrerò tanto la mia attenzione sulle diatribe che coinvolgono i "professionisti della politica" a livello nazionale, ma mi limiterò in questa sede a parlare del mio paese.

Non mi perderò in sterili discussioni su pensioni, giustizia (temi che anche a sinistra hanno recentemente provocato più di una frattura...), scuola (anche se mi rendo conto ogni giorno che in merito alla "Riforma Moratti" molte persone rimangono "annebbiate" da una costante opera di falsificazione e disinformazione, messa in atto soprattutto dai sindacati, che danneggia profondamente famiglie ed operatori del settore...), immigrazione, guerra, pace o quant'altro.

Vorrei che il cittadino alfonsinese arrivasse, libero da ogni condizionamento partitico-clientelare, ad esprimere un giudizio preciso sull'operato pluridecennale della Giunta Savini. Per far questo è necessario prendere posizioni nette, oserei dire, radicali, di fronte a tematiche di grande importanza locale. Ci si dovrà pronunciare a favore o contro il "**Polo scolastico**" e la contemporanea svendita di plessi meglio distribuiti sul territorio.

A favore o contro il **Piano Regolatore del 1990** e le sue successive varianti, che prevedono l'assurdo innalzamento degli edifici nel Centro Urbano fino a 15 metri e il raddoppio della popolazione insediata, senza la minima considerazione verso il grande valore urbanistico-culturale del progetto razionalista dell'arch. Giuseppe Vaccaro.

A favore o contro l'alienazione del **Mercato Coper-**
to che, nel caso venisse riutilizzato come bene pub-

blico, potrebbe rappresentare un autentico volano di sviluppo per l'intero settore commerciale. E poi ancora, si dovrà discutere l'attuale configurazione della "**medicina di gruppo**" e l'opportunità di riportare il mercato ambulante del lunedì mattina lungo Corso Matteotti e le vie adiacenti. Infine, è necessaria una scelta di campo collettiva. Siamo pro o contro la **Romagna**? Si badi bene, non in termini istituzionali quale eventuale nuova Regione, ma molto pratici e concreti.

Vale a dire, cosa ne pensate di **H.E.R.A.** e dell'attuale gestione dei servizi pubblici? Siete contenti che i vostri soldi vadano a finanziare un'azienda da cui traggono profitto per il 45% azionisti privati, per il 37% Bologna e solo per il 18% i nostri Comuni?

Ecco, questi sono gli argomenti su cui analisi e partecipazione dei cittadini non possono mancare. Soprattutto su questo terreno ho registrato di persone le difficoltà di una sinistra che, a mio parere, avrebbe bisogno di una lunga pausa di riflessione; o meglio, di essere inserita finalmente nella logica dell'alternanza...



*Comune di Alfonsine,
Settore Affari Istituzionali e legali, Servizio Contratti e gare*

Vendita "Chiavica di legno", "Villa Pianta", "Borgo Fratti"

- Viste le det. n. 38, n. 39, n. 40 del 16.2.2004.
 Chiunque fosse interessato all'acquisto degli immobili di proprietà comunale, "Chiavica di legno", "Villa Pianta", "Borgo Fratti" rispettivamente siti in Alfonsine via Tre Pertiche, 214, via Reale, 3, via Borgo Fratti, 84, dovrà *presentare una dichiarazione sottoscritta*, in carta semplice con allegata copia del documento d'identità o equipollente (in caso si tratti di ditta/impresa occorre copia del documento del Titolare/Legale Rappresentante della stessa), con la quale manifesta il suddetto interesse dichiarando inoltre di aver preso conoscenza delle condizioni indicate nel bando pubblico approvato con Determina n. 379 del 09.09.2003 e disponibile, per presa visione, presso il Servizio Sala Sportelli 1° piano della Sede Municipale; Che tale dichiarazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15.03.2004**, indicando in oggetto e sulla busta chiusa a cosa si riferisce la dichiarazione;
 Che il termine suddetto è perentorio e pertanto le dichiarazioni pervenute oltre lo stesso non saranno prese in considerazione. Per informazioni rivolgersi a: geom. Emanuela Babini Settore Pianificazione del Territorio, Servizio Ambiente, LL.PP. e Patrimonio, tel. 0544/866615.

Il responsabile del settore dott.ssa Roberta Minguzzi

Elezioni Europee del 13 giugno 2004

In base alla direttiva comunitaria n. 93/109/CE del dicembre 93, i cittadini dell'unione europea residenti in Italia, compresi quelli dei dieci stati candidati all'adesione (Repubblica Ceca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Slovenia, Slovacchia), il 13 giugno potranno esercitare il proprio diritto di voto, recandosi alle urne in Italia.

Tutti coloro che il 13 giugno prossimo vorranno votare per i rappresentanti italiani al Parlamento europeo e per eleggere gli amministratori locali nelle amministrative, dovranno essere iscritti nelle liste elettorali del Comune rivolgendo regolare domanda al Sindaco **entro e non oltre il 15 marzo 2004**, rivolgendosi agli uffici competenti in Comune.

Delibere approvate in Consiglio Comunale

Seduta del 2 febbraio 2004

- 4 > Attuazione del progetto "Società delle Fonti", Provvedimenti
Fav. L'Ulivo; cont. Lega; ast. Pri, Prc, Alfonsine 2000
- 5 > Approvazione convenzione fra i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda, e Russi per la gestione associata delle Istituzioni Culturali (Musei, Biblioteche e Archivi, L.R. 18/2000).
Fav. L'Ulivo; cont. Lega, Alfonsine 2000; ast. Pri, Prc.
- 6 > Approvazione convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna per attività di tirocinio degli/delle studenti della classe delle lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione presso i Servizi comunali per l'infanzia.
Fav. L'Ulivo; ast. Pri, Prc, Lega, Alfonsine 2000.

Comune di Alfonsine

Settore Servizi alla popolazione - Servizio Assistenza

Bando di Concorso 2004 ad integrazione del Bando Generale n. 1/2003 per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel Comune di Alfonsine (Ra) nel periodo di efficacia della graduatoria.

(Legge Regionale 8 Agosto 2001 n. 24 e successive modificazioni e integrazioni)

Il termine per la presentazione delle domande scade il 06.04.2004 secondo i termini e le modalità contenute nel bando di concorso.

Informazioni: U.R.P. – UFFICIO Relazioni col Pubblico – Comune di Alfonsine

Il bando è consultabile sul sito: www.comune.alfonsine.ra.it

Iniziative anziani

Il Comitato Cittadino per l'Anziano in collaborazione con il comune di Alfonsine, organizza per sabato 3 e domenica 4 aprile 2004 **due giorni a Fondo in Val di Non** con visita al Lago Smeraldo, Merano e al santuario Madonna di Senales. Iscrizioni al Centro Sociale il Girasole, tel. 0544-84713

Iniziative AVIS Alfonsine

Domenica 25 aprile
Tradizionale pedalata di Primavera Alfonsine-Anita "parco 7 aprile"
 Domenica 2 maggio 2004
 Gita a **Sottoilmonte, Giovanni XXIII** (Bg) e **Caravaggio**
 Iscrizioni dal 20 marzo.
 Domenica 9 maggio 2004
Pranzo Sociale al "Parco 7 aprile" di Anita.
 14-15-16 maggio 2004
Versilia, Viareggio, 5 Terre, Carrara, La Spezia, Sarzana.
 Iscrizioni dal 20 marzo.
 26 giugno - 3 luglio
Crociera SMC Venezia, Croazia, Turchia, Grecia, in alternativa Sardegna (sogg. con escursioni)
 Domenica 6 giugno gita **scopriamo il Parco del Delta del Po** in Nave 21 - 28 agosto 2004
S. Pietroburgo (Museo Hermitage), Mosca
 in alternativa **Tour dell'Irlanda**



Comitato Handicap

Il **"Gruppo Volontarie Sette"** ha regalato al Comitato Cittadino per l'Handicap una videocamera del valore di euro 545. Il Gruppo 7 vende lavori eseguiti interamente a mano e con il ricavato acquista materiali per i Comitati di solidarietà alfonsinesi. Grazie da parte di tutti i componenti del Comitato Cittadino per l'Handicap.

Il Comitato ringrazia inoltre il Signor Michele Bognandi della "Cassa del cuscinetto" per l'offerta di euro 500; Banca di Credito Cooperativo Agenzia di Alfonsine per l'offerta di euro 130.00 il Signor Sergio Savioli rivendita moto per l'offerta di euro 100,00; CONAD Alfonsine per l'offerta di euro 100,00; S.I.C.A. Alfonsine per l'offerta di euro 55,00.

Il Comitato ringrazia la Regione Emilia Romagna, assessorato ai servizi sociali per il finanziamento, il Circolo Provinciale ENDAS "Mauro Dutto" di Ravenna e l'AVIS di Alfonsine, grazie ai quali è stato possibile iniziare, il corso di nuoto alla piscina di Argenta.

Il Centro Stampa "l'Inchiostro" ringrazia il Circolo Filatelico V. Monti per la donazione ai ragazzi delle medaglie coniate in occasione del 250° anniversario della nascita del poeta.

Offerte alla memoria: Luana Quadalti e famiglia euro 10,00 in memoria di Nello Quadalti

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Arturo Capettini (Giuseppe)

Di anni 43-commercante, nato a Zeme Lomellina (Pavia) il 17 marzo 1900. Militante comunista, perseguitato come un antifascista e ricercato ad ogni occasione di visita di gerarca fascista-costretto ad espatriare in Svizzera e Francia-dopo l'8 settembre 1943 si unisce alla 3^a Brigata Garibaldi GAP-procura viveri ed approvvigionamenti ai partigiani di montagna, fa del proprio negozio un deposito di stampa clandestina e di materiale bellico. Catturato il 19 dicembre 1943 nella casa della madre a Mortara, dove si era recato per procurare rifornimenti a partigiani della zona-mentre il fratello ed i compagni trasportano il materiale bellico dal negozio di Milano, vengono sorpresi, su delazione, da elementi della polizia-sulla base di questo nuovo capo d'accusa, viene trasferito da Mortara al 6^oraggio delle carceri di San Vittore in Milano-torturato da elementi delle SS tedesche-. Fucilato il 31 dicembre 1943 al poligono di tiro della Cagnola in Milano, con Gaetano Andreoli e Cesare Poli.

*Cara mamma,
 quando riceverai questa, io non ci sarò più, il piombo nemico mi avrà già freddato, perciò mi raccomando a te e i miei cari figlioli, baciali tanto per me, come pure Tilde ed istruiscili finché siano buoni patrioti come lo fui io e che facciano di tutto per vendicarmi.*

*Caramente bacio tutti per l'ultima volta,
 addio evviva l'Italia evviva l'idea comune.*

Vostro Arturo

Offerte al Comitato Cittadino per l'Anziano

alla memoria di

Galletti Giuseppe 15^a ann. della morte € 30,00 da Guerrini Bruna ved. Galletti e figlie Lora e Tesea

Boscherini Irma

€ 155,00 dai Figli, Panciatichi Bruna e Francesco e Parenti

Rossi Mario

€ 271,90 da Famiglia Rossi

Cavina Antonio e Farina Giuseppina, anniversario

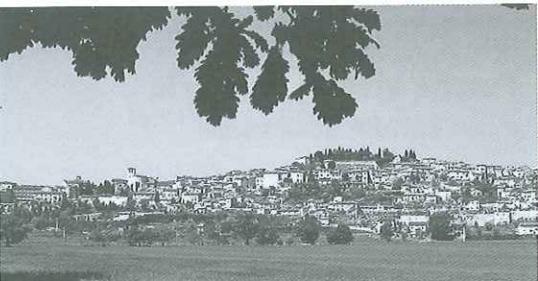
€ 50,00 da Cavina Giovanni e Domenico

Fenati Angela

€ 15,00 da Pappi Lina e Graziella
 € 10,00 da Argelli Anna ved. Tarroni

Rinaldi Domenica

€ 265,00 da fam. Ballotta Gabriella
 € 10,00 da Argelli Anna ved. Tarroni



Amici di Spello

Nell'ambito delle celebrazioni per i 30 anni di gemellaggio con Spello l'amministrazione ha in programma diverse iniziative insieme a società sportive e di volontariato. Sabato 3 aprile partirà una staffetta podistica che sarà accolta a Spello domenica 4, insieme agli amministratori di Alfonsine, con festeggiamenti per ricordare l'amicizia trentennale.

Italiano per immigrati



E' iniziato per il terzo anno, un corso di alfabetizzazione per immigrati extracomunitari, articolato su tre livelli con le insegnanti Clara Rama e Silvia Zoli che sono state segnalate dal Centro Territoriale per l'Istruzione in Età Adulta di Faenza e dalla locale Università Popolare per Adulti, che assieme al Comune di Alfonsine collaborano al progetto. Sono 38 gli iscritti, provenienti soprattutto dall'Est europeo, e in buona parte, giovani donne. Il corso è serale e gratuito e rappresenta un'opportunità importante per gli immigrati locali, al fine di superare uno degli ostacoli maggiori nel cammino di integrazione nel lavoro e nella vita sociale della comunità.

Free to Fly: ok!

Il centro giovani Free to Fly è diventato un importante punto di incontro per i giovanissimi alfonsinesi. Tanti i ragazzi che il martedì e giovedì pomeriggio partecipano con entusiasmo alle iniziative organizzate insieme a Barbara e Stefano.

Edifici del mistero

Parallelamente alla rassegna cinematografica Case nere, dedicata all'intrigante tema della casa maledetta, svoltasi presso il cinema Gulliver, si è voluto proporre il concorso fotografico *non fotografate quella casa... edifici del mistero*. Il titolo, originale e suggestivo, è un invito a compiere un'avventura artistica ed escursionistica alla scoperta di luoghi e angoli particolarmente evocativi del nostro paesaggio. 56 partecipanti e 200 fotografie presentate, sono i dati che dimostrano il successo riscontrato dall'iniziativa, con una impagabile voglia di fantasia, di creatività e di partecipazione.

21 le fotografe, 4 delle quali premiate e presenti nel catalogo che è una selezione, operata nei confronti del vastissimo materiale pervenuto da parte della giuria del concorso, composta dal fotografo professionista Roberto Manzotti, Giovanni Barberini dell'Ufficio Cultura e dal Presidente del Cineclub Kamikaze Davide Guerrini.



Vincenzo Monti

Alfonsine ha ricordato il 250° anniversario della nascita del poeta Vincenzo Monti, massimo esponente del neoclassicismo italiano,



traduttore di Omero e di Voltaire, studioso e riformatore della lingua italiana, nato nella casa di Passetto il 19 febbraio 1754. Il Comune e il Comitato Montiano hanno dedicato a Monti un convegno dal titolo "Sessant'anni di studi montani", e nella Casa natale, è stata inaugurata una mostra documentaria sul tema "Alfonsine nel '700", ed è stata l'occasione per collocare un monumento formato da tre pezzi in ferro battuto opera di Enzo Donati, dedicati al poeta. Successo anche per l'anello postale speciale a cura del circolo filatelico alfonsinese. Le celebrazioni hanno ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

La mostra si può visitare fino al 14 marzo, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Casa Monti, tel. 0544.869808.

MARZO**5 venerdì****La donna nei mosaici di Ravenna**

Conferenza di
don Giovanni Montanari
Auditorium Museo del Senio,
ore 20,30

7 domenica**Da donna a donna**

Mostra di artiste alfonsine-
si e dei comuni gemellati
Galleria del Museo, ore 17

Anche il corpo si risveglia

Domeniche in Fattoria
Casa del Diavolo, ore 14,30

11 - 12**Alle cinque della sera**

di Samira Makhmalbaf
Film Marzodonna 2004
Sala Gulliver, ore 21,30

14 domenica**Carnevale delle Alfonsine**

Sfilata di carri e gruppi
mascherati per le vie del
paese

Corso Garibaldi, ore 14**14 domenica****Prepariamo il giardino
alla primavera**

Domeniche in Fattoria
Casa del Diavolo, ore 14,30

16 martedì**La responsabilità educa-
tiva di madri e padri
fra protezione dei figli
e promozione della loro
autonomia**

Valter Baruzzi, pedagogista
Auditorium Museo del Senio,
ore 20,30

17 mercoledì**Dieci anni di Linea Rosa**

Mostra fotografica
Galleria del Museo, ore 20,30

**Confronto fra famiglia
di diritto e famiglia di
fatto. Differenza
di tutela dentro e fuori
il matrimonio**

Conferenza di
Ester Anna Morbidelli
Auditorium del Museo, ore 21

18 - 19**Regine per un giorno**

di Marion Vernoux
Film Marzodonna 2004
Sala Gulliver, ore 21,30

19 venerdì**Concerto "Trio Augur"**
Violino, viola, violoncello
Auditorium scuola Medie,
ore 20,45**APRILE****1 - 2****Les Demoiselles
de Rochefort
(Josephine)**

di Jaques Demy
Film Marzodonna 2004
Sala Gulliver, ore 21,30

3 mercoledì**Staffetta podistica
Alfonsine-Spello***Piazza Gramsci, ore 9***7 mercoledì****Lancio di messaggi
di pace dei bambini
di Alfonsine.***Piazza Gramsci, ore 9***16 venerdì****Anfibi e rettili del terri-
torio regionale, del Par-
co del Delta del Po e in
particolare della Riserva
naturale di Alfonsine.**

Attività di conservazione :
l'esperienza del Centro
Anfibi di Pianoro
di Guglielmo Stagni
Casa Monti, ore 21

24 martedì**L'aggressività che cos'è.
Sono aggressivi
i bambini? E gli adulti?**

Rosa Agosta,
psicopedagogista
Auditorium Museo del Senio,
ore 20,30

26 venerdì**Soldi... i nostri risparmi
dove sono sicuri?
...come investirli?**

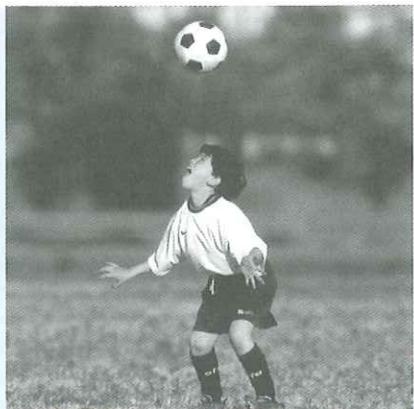
con Renzo Savini,
Sergio Zavatti,
Gabriele Albonetti
Comitato Cittadino per
l'Anziano
Centro Sociale Il Girasole,
ore 20,30

25 - 26**Da quando Otar è partito**

di Julie Bertuccelli
Film Marzodonna 2004
Sala Gulliver, ore 21,30

26 venerdì**I gioielli del Parco
del Delta del Po**

Presentazione del libro
di Guerrino Gori
Casa Monti, ore 21



Bar della piscina di Rossetta

È L'AGIS rende noto che si accettano le domande per la gestione del Bar della piscina Intercomunale Rossetta di Fusignano, per l'anno 2004 con periodo di apertura previsto da giugno al 4 settembre.

Le domande dovranno pervenire presso l'ufficio AGIS in corso Emaldi 115 Fusignano, tel 0545-52978, entro il 5 marzo e dovranno contenere i dati anagrafici, recapito telefonico, curriculum, progetto di gestione, titolare del REC, requisiti di legge per somministrazione di bevande e alimenti.

Sport che passione

Ha preso il via ufficialmente ad Alfonsine il progetto Sport che passione, proposto dalla Azienda USL e dai comuni dell'Associazione della Bassa Romagna, nell'ambito delle iniziative di prevenzione del disagio.

Dopo una prima fase di sondaggio tra i giovani alfonsinesi per capire quanti e chi fa sport, e per verificare quanti e in quale età abbandonano l'attività sportiva, gli assessori allo sport Angelo Antonellini e alle politiche giovanili, Darva Verità, insieme ai re-

sponsabili dei servizi, hanno incontrato le associazioni sportive per costituire un gruppo di lavoro per poter organizzare alcune azioni di promozione sportiva verso chi non si avvicina allo sport.

Successivamente si passerà ad illustrare il progetto anche alle famiglie dei ragazzi alfonsinesi per poi arrivare ad organizzare gli eventi veri e propri a carattere sportivo sempre per promuovere lo sport tra i giovani, da realizzarsi insieme alle associazioni sportive presenti ad Alfonsine. Prossimi appuntamenti con medici, sportivi, ed esperti si terranno nel mese di aprile.

CONTO FACILE

Facile come contare fino a tre

1 BASE
2 PLUS
3 MAXI

Stop alle sorprese!
Il Conto facile, chiaro, trasparente.
3 linee a costo fisso.

Banca di Romagna
www.bancadiromagna.it

gruppo **UNIBANCA**